



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 9 DEL 10 FEB 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative necessarie al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014.

O.C. n. 3/2015: Attuazione dell’art. 1 comma 3, lettere a) b) e c) dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Attività/interventi finanziati a favore del Comune di Badia Calavena (VR) per euro 100.000,00 (codice intervento: 23005-3) di cui all’Allegato C dell’O.C. n. 3/2015.

Importo totale finanziato 100.000,00;

Liquidazione in acconto della somma di euro 59.400,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Badia Calavena (VR) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis , con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare

l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;

- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;

DATO ATTO, che con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO altresì che relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno nn. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO che nella sopracitata O.C. n. 3/2015 – allegato C per quanto concerne l'intervento (codice 23005-3) relativo ad attività di prima emergenza, a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, il Comune di Badia Calavena (VR) risulta beneficiario della somma di euro 100.000,00 come di seguito dettagliato:

COD. INT	ENTE	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO in euro	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO
23005-3	Comune di Badia Calavena (VR)	Infrastrutture viarie e dei trasporti	viabilità	100.000,00	OC 3/2015 Allegato C

VISTA la nota commissariale prot. n. 191916 del 07/05/2015 con cui è stato comunicato al Comune di Badia Calavena (VR) il finanziamento assegnato di cui alla O.C. n. 3/2015, allegato C, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota prot. n. 82 del 12/01/2016, assunta al protocollo n. 9450 del 12/01/2016, con cui il Comune di Badia Calavena (VR) in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette la determinazione n. 438 di liquidazione delle spese sostenute dal Comune per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi eccezionali verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto, per la somma complessiva di euro 120.743,39 così riassunti:

I° SAL € 54.000,00 oltre iva di legge e pertanto €59.400,00;
II ° SAL € 52.500,00 oltre iva di legge e pertanto € 57.750,00;
Stato finale € 3.266,72 oltre iva di legge e pertanto € 3.593,39.

VISTO il certificato di regolare esecuzione del 07/11/2015 a firma del R.U.P. Geometra Monica Zambotto che certifica che i lavori sopra descritti sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa Pazzocco;

VISTA la nota n. 83 del 07/01/2016 nostro protocollo n. 9450 del 12 gennaio 2016 con cui il Comune di Badia Calavena (VR) invia scheda di monitoraggio intervento tipo B che attesta:

- che l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30/01 al 18/02/2014 che hanno colpito la regione del Veneto;
- che l'intervento non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici e risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Badia Calavena (VR) appare il seguente quadro:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO Euro	SOMMA RENDICONTATA Euro	SOMMA AMMISSIBILE Euro	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE
23005-3	OC 3/2015 – ALLEGATO C	100.000,00	59.400,00	59.400,00	In acconto

VISTA la nota n. 82 del 07/01/2016 nostro prot. 9450 del 12.01.2016 con cui il Comune di Badia Calavena (VR) comunica il completamento dei lavori e chiede l'erogazione del contributo concesso;

CONSIDERATO che con la nota sopra citata n. 82 del 07/01/2016 il Comune di Badia Calavena (VR) da conto unicamente dell'avvenuto pagamento dell'importo di euro 59.400,00 e pertanto, si ritiene di procedere al pagamento in acconto di tale importo e di rinviare il saldo, all'invio dal parte del Comune della completa rendicontazione delle spese;

RITENUTO pertanto di poter provvedere a favore del Comune di Battaglia Terme (PD):

- a) alla conferma del finanziamento di euro 100.000,00 per l'intervento (codice 23005-3) Allegato C di cui all'O.C. 3/2015;
- b) all'accertamento sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Badia Calavena (VR), della ammissibilità e della conformità del finanziamento per l'intervento di cui al punto a) di euro 59.400,00 relativamente all'intervento (codice 23005-3) Allegato C di cui all'O.C. 3/2015, quale spesa sostenuta ad oggi a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- c) alla liquidazione, in acconto, a favore del Comune di Badia Calavena (VR) della somma di euro 59.400,00 per l'intervento (codice 23005-3) a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823 di cui all'O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è confermato il finanziamento di euro 100.000,00 per l'intervento (codice 23005-3) Allegato C di cui all'O.C. 3/2015;
3. è accertata sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Badia Calavena (VR), la ammissibilità e la conformità del finanziamento pari a euro 59.400,00 relativamente all'intervento (codice 23005-3) Allegato C di cui all'O.C. 3/2015, quale spesa sostenuta ad oggi per l'intervento di cui al punto 2) a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
4. è liquidata, in acconto, a favore del Comune di Badia Calavena (VR) della somma di euro 59.400,00 per l'intervento (codice 23005-3) a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823 di cui all'O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
5. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
6. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

LS

F.to Ing. Alessandro De Sabbata